



Società della Salute Area Pratese
ASSEMBLEA DEI SOCI

Deliberazione n. 41 del 28.12.2012

OGGETTO: Approvazione del bilancio economico preventivo dell'anno 2013

Allegati in atti: schema di bilancio economico 2013

Ente rappresentato	Nome e Cognome	Carica	Quote	Presenti	Assenti
AUSL 4	Bruno Cravedi	Direttore generale	33,33	X	
Comune di Prato	Dante Mondanelli	Assessore delegato	50,15	X	
Comune di Montemurlo	Nicola Ciolini	Assessore delegato	4,93		X
Comune di Cantagallo	Elisabetta Grassulini	Assessore delegato	0,84		X
Comune di Carmignano	Fabrizio Buricchi	Assessore delegato	3,82	X	
Comune di Poggio a C.	Antonio Castellano	Assessore delegato	2,64	X	
Comune di Vaiano	Annalisa Marchi	Sindaco	2,67		X
Comune di Vernio	Paolo Cecconi	Sindaco	1,62	X	
Il Presidente Dr. Dante Mondanelli _____		Ufficio proponente: Società della Salute Area Pratese Estensore: Margherita Ferro			
Il Direttore Dr. Riccardo Poli _____					

Il giorno 28.12.2012
presso i locali della Società della Salute,
su convocazione del Presidente Dr. Dante Mondanelli

L'Assemblea dei soci

VISTO:

- la LRT n. 40/'05 "Disciplina del Servizio Sanitario regionale" così come modificata dalla LRT n. 60/'08 e, in particolare, l'art. 71 terdecies "Contabilità della Società della Salute";
- la DGRT n. 1265 del 28.12.2009 "Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Società della Salute";
- la DGRT n. 243 dell'11.4.2011 "Approvazione disposizioni operative per il funzionamento delle Società della Salute";
- la D.G. SDS n. 1 del 07/02/2011 con la quale è stato conferito un incarico libero professionale al Dott. Antonio Domenico Mazzone, per consulenza e supporto nell'elaborazione degli atti contabili del Consorzio;

RICHIAMATO lo Statuto della SDS ed in particolare l'art. 8 che definisce le funzioni dell'Assemblea;

VALUTATO lo schema di bilancio elaborato dal tecnico di cui sopra ed istruito dal Direttore della SDS che lo propone all'approvazione, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 16 dello statuto che definisce le funzioni del Collegio Sindacale;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Direttore;

Con le modalità previste dall'art. 8 dello Statuto;

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa:

1. di approvare il Bilancio economico preventivo anno 2013, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che è già stato acquisito il necessario parere del Collegio Sindacale;
- 3. di trasmettere copia del presente atto ai Comuni aderenti che, ai sensi dell'Art.8 punto 7 dello Statuto, hanno l'onere della trasmissione ai rispettivi**

consigli comunali per l'adozione degli atti eventualmente previsti nei loro statuti e all'ASL 4;

4. di dare pubblicità alla presente deliberazione mediante pubblicazione all'Albo on line del Consorzio per la durata di giorni 10 consecutivi

Il Direttore
Dott. Riccardo Poli

Il Presidente
Dr. Dante Mondanelli

DELIBERA ASSEMBLEA DEI SOCI N. 41 del 28.12.2012

Oggetto: Approvazione del bilancio economico preventivo dell'anno 2013

Ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del D.lgs 18.8.2000 n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento.

Prato, 28.12.2012

IL DIRETTORE DELLA SOCIETA' DELLA SALUTE

Dott. Riccardo Poli

Allegato a delibera di assemblea n. 41 DEL 28.12.2012

SOCIETÀ DELLA SALUTE AREA PRATESE

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

- *Conto Economico*
- *Nota illustrativa al bilancio di previsione*

CONTO ECONOMICO

Anno 2013

A Valore della produzione

1. Contributo c/esercizio	€448.400,00
da Regione Toscana	€0,00
da Comuni	€184.142,54
da ASL Prato	€182.057,46
da altri	€82.200,00
2. Proventi e ricavi diversi	
3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Compartecipazione alla spesa per prestazioni	
4. sanitarie	
5. Costi capitalizzati	

Totale Valore della produzione €448.400,00

B Costi della produzione

1. Acquisti di beni	€0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€0,00
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni non sociosanitarie da privato	
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€387.000,00
<i>Totale costo del personale</i>	€387.000,00
9. Oneri diversi di gestione	€52.000,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€0,00

	Variazione delle rimanenze sanitarie	
	Variazione delle rimanenze non sanitarie	
15.	Accantonamenti tipici dell'esercizio	
	Totale Costi della produzione	€439.000,00
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	€9.400,00
C	Proventi e oneri finanziari	
	1. Interessi attivi	€3.000,00
	2. Altri proventi finanziari	
	3. Interessi passivi	
	4. Altri oneri finanziari	
	Totale proventi e oneri finanziari	€3.000,00
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie	
	1. Rivalutazioni	
	2. Svalutazioni	
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	€0,00
E	Proventi e oneri straordinari	
	1. Proventi straordinari	€0,00
	Plusvalenze	
	Altri proventi straordinari	€0,00
	<i>Proventi da donazioni e liberalità diverse</i>	
	<i>Sopravvenienze attive</i>	
	<i>Insussistenze attive</i>	
	<i>Altri proventi straordinari</i>	
	2. Oneri straordinari	€0,00
	Minusvalenze	
	Altri oneri straordinari	€0,00
	<i>Oneri tributari da esercizi precedenti</i>	
	<i>Oneri da cause civili</i>	
	<i>Sopravvenienze passive</i>	
	<i>Insussistenze passive</i>	
	<i>Altri oneri straordinari</i>	
	Totale proventi e oneri straordinari	€0,00
	Risultato prima delle imposte (A - B ± C ± D ± E)	€12.400,00
	Imposte e tasse	

1. Irap	€12.400,00
2. Ires	
3. Accantonamento a fondo imposte	
Totale imposte e tasse	€12.400,00
Risultato di esercizio	€0,00

NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il bilancio di previsione 2013 è costituito dal Conto Economico e dalla presente Nota Illustrativa, relativa alle voci di Conto Economico, che ne costituisce parte unitaria ed inscindibile.

Lo schema del Conto Economico di previsione 2013 e i criteri di classificazione utilizzati sono conformi alla Delibera di Giunta Regione Toscana n.1265 del 28/12/2009, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regione Toscana n.243 del 11/04/2011.

Gli Enti Consorziati, l'Azienda AUSL 4 di Prato ed i Comuni di Prato, Montemurlo, Cantagallo, Carmignano, Poggio a Caiano, Vaiano e Vernio, hanno dato vita al Consorzio Pubblico denominato "Società della Salute Area Pratese", a livello sperimentale fin dal 23 dicembre 2004.

Il Consorzio si era costituito secondo le indicazioni regionali dettate dall'atto di indirizzo regionale per l'avvio della sperimentazione delle Società della Salute approvato con Delibera del Consiglio Regionale della Toscana n.155 del 24/09/2003.

Lo scopo principale per il quale le Società della Salute nacquero era quello di costruire un "luogo unitario" per il governo istituzionale, professionale ed associato per la gestione dei servizi territoriali per la salute. Il legislatore toscano scelse di costituire un soggetto pubblico che riunisse le competenze detenute separatamente dagli enti locali e dalle Aziende USL, realizzando una sinergia concreta tra l'ente locale e l'azienda sanitaria.

Attraverso l'operatività delle Società della Salute si sarebbero dovuti perseguire i seguenti obiettivi:

- favorire le politiche di salute in tutti gli atti di programmazione degli enti locali;
- assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;

- rendere la programmazione delle attività territoriali coerenti con i bisogni di salute della popolazione, per promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
- sviluppare l'attività e il controllo, sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;

oltre ai vantaggi economici correlati all'accorpamento dei servizi.

Ciò premesso, a seguito della LR 60/2008 “Modifiche alla legge regionale 24.2.2005 n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale)” che, al “Capo III bis – Società della salute” detta le norme per la messa a regime dei Consorzi denominati Società della Salute, anche la nostra scelta di andare a regime, dando avvio ad un processo di consolidamento e strutturazione, che la portò, in data 19.03.2010, con atto ai rogiti del Comune di Prato, ad adeguare il proprio Statuto e la propria Convenzione a quanto previsto dalla LRT n. 40/2005 e s.m.i.

La forma giuridica rimase quella del consorzio pubblico senza scopo di lucro, ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Con delibera n.1 del 6 aprile 2010, l'Assemblea dei Soci, diede atto del proprio insediamento, dell'avvenuta sottoscrizione, previo assenso dei rispettivi organi (Consigli Comunali per i Comuni e Direttore Generale per l'Azienda USL 4), del nuovo Statuto e della nuova Convenzione, nonché dell'avvenuto rogito dei medesimi.

La legge regionale di disciplina del sistema sanitario regionale (L.R.n.40/2005, come modificata dalla L.R. n.60/2008) istituì le Società della Salute in forma di consorzi, “*ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali*”, tra l'Azienda sanitaria competente per territorio ed i comuni compresi nell'ambito territoriale di una medesima zona-distretto.

Ad ostacolare un percorso che sembrava ormai tracciato, intervenne però l'art. 2, comma 186, lettera e) della legge finanziaria statale 2010 (*Legge 23 dicembre 2009 n. 1918, come modificata dal D.L. 25 gennaio 2010, n. 2, convertito con L. 42/2010*) che prevede la soppressione dei consorzi di funzioni tra Enti locali, con assunzione da parte dei comuni «*delle funzioni già esercitate dai consorzi soppressi e delle relative risorse e con successione ai medesimi consorzi in tutti i rapporti giuridici e ad ogni altro effetto*».

Tale disposizione, secondo il dettato normativo, si sarebbe dovuta applicare a decorrere dal 2011, e per tutti gli anni a seguire, ai singoli enti per i quali avesse avuto luogo il primo rinnovo del rispettivo consiglio, con efficacia dalla data del medesimo rinnovo.

Avverso tale normativa, la Regione Toscana promosse specifico ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale per contrasto della norma con gli articoli 114, 117 commi 2, 3, 4 e 6, art.118 e art

119 della Costituzione. L'esito di tale ricorso è stata la sentenza n.326/2010, con la quale, la Corte, non entra nel merito, ma si limita a dichiarare la mera inammissibilità della questione di costituzionalità per sopravvenuto difetto di interesse all'impugnazione, poiché la materia è stata innovata da uno *ius superveniens* rappresentato dal D.L. n.2 del 2010. Ne deriva che la sentenza della Corte nulla dispone in merito alle SdS che, pertanto, hanno potuto continuare, fin qui, ad operare con atti pienamente validi e conformi alla legge.

In questi anni, però, si sono avvicinati decreti e leggi che non hanno chiarito la sorte dei Consorzi di funzione, la stessa Regione Toscana non ha definito in modo chiaro ed incontrovertibile il destino delle Società della Salute, in particolare per quelle che, come la nostra, sono rimaste, a tutti gli effetti, Consorzi di funzioni, senza l'assunzione diretta della gestione dei servizi sociali, socio sanitari e sanitari a rilevanza sociale.

Il quadro giuridico, al momento, non appare affatto consolidato e siamo in attesa di una revisione normativa delle leggi regionali 40 e 41 del 2005 a cui la Regione Toscana dovrà necessariamente procedere, per il consolidamento delle Società della Salute o per il loro superamento, quest'ultimo sembrerebbe il percorso più probabile, anche se non è dato sapere cosa ciò potrebbe comportare (smantellamento o semplice riorganizzazione).

Con queste incertezze, il presente bilancio di previsione 2013 è stato redatto tenendo conto dei compiti effettivamente oggi svolti dalla nostra Società della Salute, compiti che si concretizzano in atti di indirizzo e programmazione strategica dei servizi sociali e socio-sanitari, riassegnazione dei fondi agli Enti che, sulla base dell'attività di indirizzo e programmazione svolta dalla Società della Salute, gestiscono ancora i servizi, nonché monitoraggio della spesa dei medesimi.

Ove nel corso dell'anno dovessero intervenire modifiche all'attuale disciplina si procederà alla luce delle medesime a rielaborare il presente documento.

Al momento della redazione del presente bilancio, la Regione Toscana non ha ancora deliberato l'assegnazione di alcun tipo di fondo per l'anno 2013 (Fondo sociale, fondo non auto, etc).

1. FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio è stato redatto in base ai principi e ai criteri contabili contenuti nella Deliberazione della Giunta Regionale Toscana n.1265 del 28 dicembre 2009 e nella altre disposizioni da quest'ultima richiamate.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza economica.

2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Gestione Fondi Regionali

La Regione Toscana assegna, con proprie deliberazioni, alla Società della Salute, Fondi sociali che possono avere destinazione finalizzata oppure no. Tali fondi sono destinati alla realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali in coerenza con quanto previsto dal Piano Integrato Sociale Regionale (in base a criteri predefiniti dette risorse vengono ripartite fra gli Enti consorziati).

Per l'anno 2013 non è stata ancora deliberata alcuna assegnazione.

La Regione Toscana, fin dall'anno 2007, ha dato avvio al progetto "Assistenza continuativa alla persona non autosufficiente", destinando al medesimo fondi specifici.

Tali risorse, negli anni, sono state trasferite con vincolo di destinazione alla Società della Salute, che, con propri atti, ha provveduto a riassegnarle agli Enti gestori dei servizi (Comune di Prato e AUSL 4).

Per l'anno 2013, da parte della Regione Toscana, non è stata ancora formalizzata in atti ufficiali alcuna assegnazione, tuttavia, sulla base di indicazioni informali pervenute da quest'ultima, il Fondo per la non autosufficienza non dovrebbe subire variazioni d'importo rispetto agli anni 2011 e 2012, ovviamente la questione dovrà essere formalizzata, da parte della Regione, prima che possa assumere qualsivoglia rilievo in bilancio SDS.

Contabilmente la gestione dei Fondi regionali avviene con le seguenti modalità:

a) i Fondi regionali finalizzati, o che comunque sono riassegnati dalla SDS agli Enti gestori dei servizi, transitano solo nello Stato Patrimoniale, sia in entrata (Fondi regionali finalizzati ricevuti dalla Società della Salute) che in uscita (Fondi regionali finalizzati riassegnati agli Enti consorziati); per le eventuali quote che la SDS trattiene, invece, per le proprie spese di funzionamento o che comunque intende gestire direttamente, i relativi importi transitano dallo Stato Patrimoniale al Conto Economico, come ricavi e come costi al momento del loro effettivo impiego.

Il presente Conto Economico preventivo non tiene conto dei Fondi regionali finalizzati che transitano esclusivamente dallo Stato Patrimoniale;

b) i Fondi regionali non finalizzati transitano, invece, dal Conto Economico, tra i ricavi e i costi, nel rispetto del principio di competenza e correlazione;

c) dal Conto Economico di previsione transitano anche i costi e i ricavi relativi a eventuali progetti specifici attuati direttamente dalla Società della Salute, nonché i costi di gestione della medesima e i contributi in conto esercizio.

Ricavi e Costi

I costi e i ricavi sono stati determinati applicando la contabilità economica, pertanto, nel rispetto dei principi di prudenza e competenza.

DETTAGLIO DELLE SINGOLE VOCI DI BILANCIO

CONTO ECONOMICO

A) Valore della Produzione

Il Valore della Produzione, pari ad €448.400,00 è così costituito:

A Valore della produzione

1. Contributo c/esercizio	€448.400,00
da Regione Toscana	€0,00
da Comuni	€184.142,54
da ASL Prato	€182.057,46
da altri	€82.200,00
2. Proventi e ricavi diversi	
3. Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche Compartecipazione alla spesa per prestazioni	
4. sanitarie	
5. Costi capitalizzati	

Totale Valore della produzione	€448.400,00
---------------------------------------	--------------------

La previsione tiene conto di stime desunte dal contenuto specifico della normativa sulle società della salute e/o dalle comunicazioni (non ancora formalizzate) avvenute in sedi istituzionali e da quanto avvenuto negli anni passati.

I contributi degli Enti Consorziati, calcolati con riferimento alle percentuali di cui all'art. 11 della convenzione (riviste con delibera di Assemblea n. 36 del 10.12.2012 in base alla popolazione residente in ciascun comune consorziato alla data del 31.12.2011, come stabilito al punto 4 dello stesso art.11), ammontano complessivamente ad €276.200,00 di cui:

- € 92.057,46 da parte della AUSL 4 di Prato;
- €138.514,30 da parte del Comune di Prato;
- € 13.616,66 da parte del Comune di Montemurlo;
- € 2.320,08 da parte del Comune di Cantagallo;
- € 10.550,84 da parte del Comune di Carmignano;
- € 7.291,68 da parte del Comune di Poggio a Caiano;
- € 7.374,54 da parte del Comune di Vaiano;
- € 4.474,44 da parte del Comune di Vernio.

L'importo sopra indicato di €92.057,46 per la AUSL 4 si riferisce alla sola quota dovuta in quanto parte del Consorzio. A questa deve aggiungersi la quota dovuta per l'attività di responsabile di zona svolta dal Direttore della Società della Salute pari a € 90.000,00 per un totale complessivo di contributi in conto esercizio a carico della AUSL 4 di €182.057,46.

L'importo dei contributi c/esercizio "da altri" si riferisce a parte delle quote versate dagli Enti Consorziati per l'anno 2011, che non hanno trovato rispondenza nei costi di quell'esercizio, per cui sono rimaste nella disponibilità della Società della Salute per le spese di funzionamento e troveranno quindi impiego a tale scopo nel corso dell'esercizio 2013.

B) Costi della produzione

Il Costo della Produzione, pari ad €439.000,00 è così costituito:

B Costi della produzione

1. Acquisti di beni	€0,00
Acquisti di beni sanitari	
Acquisti di beni non sanitari	
2. Acquisti di servizi	€0,00
Prestazioni sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni sociosanitarie da privato	
Prestazioni non sociosanitarie da pubblico	
Prestazioni non sociosanitarie da privato	
3. Manutenzioni e riparazioni	
4. Godimento di beni di terzi	
5. Personale del ruolo sanitario	
6. Personale del ruolo professionale	
7. Personale del ruolo tecnico	
8. Personale del ruolo amministrativo	€387.000,00
<i>Totale costo del personale</i>	<i>€ 387.000,00</i>
9. Oneri diversi di gestione	€52.000,00
10. Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	
11. Ammortamento dei fabbricati	€0,00
Ammortamento fabbricati non strumentali (disponibili)	
Ammortamento fabbricati strumentali (non disponibili)	
12. Ammortamento delle altre immobilizzazioni materiali	
13. Svalutazione dei crediti	
14. Variazione delle rimanenze	€0,00
Variazione delle rimanenze sanitarie	
Variazione delle rimanenze non sanitarie	
15. Accantonamenti tipici dell'esercizio	
Totale Costi della produzione	€439.000,00

Imposte e Tasse

Imposte e tasse	
1. Irap	€12.400,00
2. Ires	
3. Accantonamento a fondo imposte	
Totale imposte e tasse	€12.400,00

La voce contiene la previsione del costo per IRAP sul compenso al Direttore della Società della Salute nonché quella per il lavoro interinale (il 50% dell'IRAP relativa al Direttore, stimata complessivamente in €10.000,00, è posta a carico dell'AUSL 4 insieme a tutti gli altri oneri che riguardano la figura del Direttore).

Il bilancio di previsione 2013 chiude in pareggio.

Prato, 4 dicembre 2012